



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Postazione dei Dirigente Volpe Prospero (Vicario)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
53	25/03/2016	54	11	6	0

Oggetto:

Approvazione Linee Guida esplicative della D.G.R. n.808 del 23/12/2015.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che (normativa nazionale)

- a) la Legge 21 dicembre 1978, n.845 “Legge quadro in materia di Formazione Professionale” disciplina l’esercizio da parte delle regioni, ai sensi dell’art. 117 della Costituzione, della potestà legislativa in materia di orientamento e di formazione professionale;
- b) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 13 febbraio 2013 recepisce l’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012, in tema di referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF);
- c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13 definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali nonché degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012;
- d) il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, pubblicato in G.U. n.166 del 20/07/2015, ha provveduto alla “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13”.

PREMESSO altresì che (normativa regionale)

- a) la D.G.R. n.315 del 21 giugno 2011 (B.U.R.C. n.49 del 01/08/2011) disciplina le “Nuove disposizioni per l’autorizzazione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale Autofinanziata” approvando, tra l’altro, le “Linee guida per la vigilanza delle attività di Formazione Professionale Autofinanziata”;
- b) la D.G.R. n.223 del 27/06/2014 (B.U.R.C. n.44 del 30/06/2014), istitutiva del Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni approva, tra le altre, le Linee di indirizzo per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali approvate in sede di IX Conferenza Stato-Regioni;
- c) la D.G.R. n.808 del 23/12/2015 (B.U.R.C. n.2 del 11/01/2016), in forza del disposto della D.G.R. 223/2014, nel quadro della Riforma del Sistema della Formazione Professionale, approva gli Standard formativi minimi generali (ex Allegato A) e fornisce disposizioni integrative alla D.G.R. 315/2011 con riferimento alle procedure di autorizzazione, gestione e vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata" (ex Allegato B).

PRESO ATTO che

- a) con D.G.R. n.808 del 23/12/2015, alla luce della Riforma della Formazione Professionale in atto, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto:
 - 1. all’individuazione degli Standard minimi generali per Livello EQF, nelle more della definizione degli Standard formativi di dettaglio, ai fini della progettazione didattica dei percorsi formativi da parte delle Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente e operanti su territorio regionale;
 - 2. all’approvazione di Disposizioni in tema di autorizzazione, gestione e vigilanza di attività di Formazione Professionale Autofinanziata, da intendersi integrative del disciplinato ex D.G.R. n.315 del 21 giugno 2011.

VISTI (normativa nazionale)

- a) la Legge 21 dicembre 1978, n.845 “Legge quadro in materia di Formazione Professionale”;
- b) la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- c) il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76, “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n.53”;
- d) l'Accordo in sede di Conferenza unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- e) l'Accordo in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012 sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13 febbraio 2013;
- f) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012”;
- g) il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/06/2015, GU n.166 del 20/07/2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13”.

VISTI altresì (normativa regionale)

- a) la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 “Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale Autofinanziata”;
- b) la D.G.R. n.488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UU.OO.DD. e di responsabile delle strutture di Staff;
- c) il D.P.G.R. n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 00-11-54 - al Prof. Antonio Oddati;
- d) il D.P.G.R. n.342 del 13/11/2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della UOD Formazione Professionale - 06-11-54 - al Prof. Prospero Volpe;
- e) il D.D. n.430 del 17/06/2014 di assegnazione di delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- f) la D.G.R. n.223 del 27/06/2014 “Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione” istituisce il riferimento univoco della Formazione Professionale in Campania in coerenza alle disposizioni europee sul tema ed assume i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione di Titoli e Qualificazioni professionali regionali come sancito in sede di IX Commissione “Istruzione e Lavoro”;
- g) la D.G.R. n.808 del 23/12/2015 “D.G.R. 223/2014 - Riforma del Sistema della Formazione Professionale - Approvazione Standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione Professionale "Autofinanziata".”.

RILEVATO

- a) di dovere approvare le Linee Guida esplicative della D.G.R. n.808 del 23/12/2015 – **Allegato 1** -, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto - al fine di precisare le differenti modalità procedurali ai fini di una corretta attuazione dei percorsi formativi da parte delle Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente e operanti su territorio regionale.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le Linee Guida esplicative della D.G.R. n.808 del 23/12/2015 – **Allegato 1** - , da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di precisare le differenti modalità procedurali ai fini di una corretta attuazione dei percorsi formativi da parte delle Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente e operanti su territorio regionale;
2. di demandare agli Uffici della UOD 06-11-54 di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;
3. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto:
 - 3.1 all'Assessore al ramo Formazione Professionale;
 - 3.2 all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle *condizionalità ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
4. di inviare il presente atto:
 - 4.1 al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54-00-00-00);
 - 4.2 alla Direzione Generale dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54-11-00-00);
 - 4.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40-03-05-00);
5. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli enti interessati.

Prof. Prospero Volpe

1. PREMESSA DI CONTESTO

Con le presenti Linee Guida, si intende armonizzare la regolamentazione di cui alla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 con gli adempimenti connessi alla Riforma del Sistema della Formazione ex D.G.R. n.223 del 27/06/2014 e successiva D.G.R. n.808 del 23/12/2015.

L'obiettivo consiste nell'assicurare efficacia ai nuovi modelli di riferimento ex D.Lgs 13 del 16/01/2013 e successivo D.M. del 30/06/2015 (G.U. n.166 del 20/07/2015).

Le Agenzie formative operanti su territorio regionale ai sensi dell'Accreditamento vigente, progettano i percorsi formativi nel rispetto degli standard professionali ex D.G.R. 223/2014 e formativi minimi generali ex D.G.R. 808/2015.

Le stesse si intendono tuttavia autorizzate, ai sensi della D.G.R. 808/2015, ad erogare percorsi formativi in regime di proroga entro il termine indifferibile del 30/06/2016 (inclusi Esami finali entro il 20/07/2016).

Le presenti Linee Guida sono da intendersi a garanzia della corretta attuazione delle azioni formative ai sensi della nuova disciplina normativa nell'ottica di un graduale passaggio ad una “didattica per competenze” e sono rivolte tanto ad attività formative già avviate quanto ad attività formative da avviarsi successivamente alla pubblicazione delle stesse.

Si intendono confermate le regolamentazioni disposte con D.G.R. 315/2011 per tutto quanto non disciplinato nelle presenti Linee Guida.

2. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Le Agenzie che operano in regime di transitorietà con autorizzazione in essere ovvero autorizzazione scaduta, si intendono autorizzate alla proroga al 30/06/2016 (inclusi Esami finali entro il 20/07/2016) ai sensi della D.G.R. 808/2015.

Il rilascio di “nuove autorizzazioni” ad erogare percorsi formativi in Regione Campania richiede l'inoltro da parte dell'Agenzia Formativa di apposita domanda da cui si evinca il possesso dell'accreditamento regionale vigente della/e sede/i formativa/e e suo rinnovo per motivi legati anche a variazioni di sede a cui occorre allegare il progetto formativo secondo lo Schema ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015. La domanda va trasmessa con propria PEC alla PEC formazione.autofinanziata@pec.regione.campania.it.

L'Agenzia Formativa richiedente riceverà formale comunicazione dell'esito della richiesta entro i successivi sessanta (60) giorni, da parte del Dirigente della UOD 06-11-54, a seguito dell'istruttoria della UOD medesima.

In caso di attività già avviate, la riformulazione del progetto formativo, secondo lo Schema ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, potrà essere richiesta da questa Amministrazione Regionale qualora dovessero intervenire modifiche con riferimento agli standard formativi e/o professionali, dovute alla definizione di standard formativi di dettaglio e/o alla manutenzione ordinaria/straordinaria del Repertorio regionale comportante modifiche alla Scheda del Titolo/Qualificazione di riferimento.

L'Agenzia formativa indica, in fase di compilazione del punto 3.4. *Dettaglio Stage* dello Schema ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, il/i Soggetto/i presso cui presume di effettuarlo. Ha però possibilità di variare quanto pianificato con la trasmissione del Modello I.C. allegando la/e relativa/e Convenzione/i stipulata/e con il/i Soggetto/i ospitante/i. La variazione determinerà la verifica da parte degli Uffici preposti della congruenza del/degli eventuale/i nuovo/i Soggetto/i ospitante/i con la tipologia corsuale attivata e con le specificità del rapporto riportato in Convenzione.

In sede di redazione puntuale dello standard formativo di dettaglio, la UOD preposta valuterà, per specifico Titolo/Qualificazione, se prevedere lo Stage e, quando lo preveda, secondo quale specifico monte percentuale di impatto lo stesso inciderà sul monte ore complessivo del percorso formativo.

Entro detti parametri, l'Agenzia formativa accreditata/il Soggetto ospitante lo Stage, dovrà essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltretché con la normativa di cui alla Legge 68/99 e ss.mm.ii.

3. TITOLI/QUALIFICAZIONI “REGOLAMENTATI” E “NON REGOLAMENTATI” DA NORMATIVA STATALE E/O ACCORDO STATO REGIONI

Si riportano di seguito le varie casistiche individuate.

3.1 Titoli/Qualificazioni NON rientrati in Repertorio regionale

Conclusione attività formative ENTRO il 30/06/2016 e svolgimento Esami finali ENTRO il 20/07/2016

I percorsi formativi si intendono automaticamente autorizzati secondo la precedente impostazione normativa con rilascio della **Attestazione in uscita prevista**.

Al fine dell'attuazione/prosecuzione dei percorsi formativi, l'Agenzia formativa NON è tenuta a presentare il Format di Scheda di Progettazione ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015.

3.2 Titoli/Qualificazioni NON rientrati in Repertorio regionale

Conclusione attività formative OLTRE il 30/06/2016

I percorsi formativi si intendono automaticamente autorizzati secondo la precedente impostazione normativa con rilascio, però, della sola **Attestazione di Frequenza per i titoli non regolamentati su scala nazionale** ovvero **Attestazione di Abilitazione** (Es.: R.E.C., R.A.C., Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Responsabile tecnico impresa Gestione rifiuti, ...), ovvero, **per i percorsi cosiddetti "regolamentati", della specifica Attestazione in uscita prevista dalla normativa nazionale di riferimento** (Es.: O.S.S., Estetista III Anno specializzazione, Acconciatore III Anno Specializzazione, ecc.).

Per i percorsi formativi da avviare in data successiva al 30 giugno 2016, volti al rilascio della Attestazione di Abilitazione, l'Agenzia formativa, se già in possesso di autorizzazione, opera in regime di proroga.

3.3 Titoli/Qualificazioni rientrati in Repertorio regionale

Conclusione attività formative ENTRO il 30/06/2016

I percorsi formativi si intendono automaticamente autorizzati secondo la precedente impostazione normativa con rilascio della **Attestazione in uscita prevista**.

Al fine dell'attuazione/prosecuzione dei percorsi formativi, l'Agenzia formativa NON è tenuta a presentare il Format di Scheda di Progettazione ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015.

L'Agenzia formativa ha, però, **facoltà** di progettare ai sensi del D.Lgs 13/2013. In tal caso, i percorsi formativi si intendono autorizzati solo ed esclusivamente se superano l'istruttoria della UOD preposta. L'attestazione in uscita prevederà il rilascio della **Certificazione in uscita del Titolo** ovvero **Qualificazione** ovvero **specifica Competenza prevista**.

L'Agenzia formativa, al fine dell'attuazione/prosecuzione dei percorsi formativi, è tenuta a presentare il progetto formativo redatto secondo il Format di Scheda di Progettazione ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015 compilato in tutte le sue parti.

3.4 Titoli/Qualificazioni rientrati in Repertorio regionale

Conclusione attività formative OLTRE il 30/06/2016

L'Agenzia formativa ha **obbligo** di operare ai sensi del D.Lgs 13/2013. In tal caso, i percorsi formativi si intendono autorizzati solo ed esclusivamente se superano l'istruttoria della UOD 06-11-54. L'attestazione in uscita prevederà il rilascio della **Certificazione in uscita del Titolo** ovvero **Qualificazione** ovvero **specifica/che Competenza/e prevista/e**.

Al fine dell'attuazione/prosecuzione dei percorsi formativi, l'Agenzia formativa è tenuta a presentare il progetto formativo - con propria PEC – redatto secondo il Format di Scheda di Progettazione ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015 compilato in tutte le sue parti.

4. IL SIGNIFICATO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA LUCE DELLA RIFORMA IN ATTO

Le autorizzazioni sono concesse a tutte le Agenzie formative operanti in Regione Campania dotate, ai sensi dell'Accreditamento regionale, di attrezzature e/o di laboratori indispensabili alla attuazione delle specifiche tipologie corsuali per le quali si presenta il progetto formativo.

Ove vi fosse la necessità di utilizzo di laboratori specifici, gli stessi vanno preventivamente accreditati ai sensi della disciplina regionale sull'Accreditamento.

In caso di variazioni di sede, le Agenzie formative si avvalgono della disciplina regionale sull'Accreditamento.

L'autorizzazione che inerisce un percorso formativo già rientrato nel Repertorio ex D.G.R. 223/2014, si intende concessa allorché l'Agenzia formativa articoli il progetto formativo ai sensi del Format ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015 e lo inoltri con propria PEC alla PEC formazione.autofinanziata@pec.regione.campania.it.

L'Agenzia Formativa richiedente riceverà formale comunicazione, entro i successivi trenta (30) giorni, dal Dirigente della UOD 06-11-54, dell'esito della richiesta, a seguito dell'istruttoria della UOD medesima.

Ogni specifica autorizzazione per tipologia corsuale è da intendersi ANNUALE salvo revoca motivata da parte degli Uffici preposti ovvero riformulazione del percorso formativo per specifiche modifiche normative intercorse (vedi Paragrafo 2 punto 3.) e lo inoltri per le validazioni di rito secondo quanto sopra previsto.

Con riferimento specifico allo Stage, a seguito di istanza debitamente motivata da parte dell'Agenzia formativa richiedente, la UOD 06-11-54 potrà valutare la concessione di apposita autorizzazione allo svolgimento al di fuori del perimetro regionale, previa indicazione dell'Organo deputato ai controlli in loco.

4.1 Formazione a Distanza (FaD)

Come specificato nell'Allegato A alla D.G.R. 808/2015 “... la Formazione a Distanza (FAD), in termini di impatto percentuale sul totale della formazione d'aula, è da considerarsi modalità formativa oggetto di autorizzazione specifica (con riferimento alla formazione c.d. Autofinanziata), ovvero determinata in forza dello specifico disposto dell'Avviso o Bando pubblico di riferimento (con riferimento alla formazione c.d. Finanziata).

Nell'ambito della formazione c.d. AUTOFINANZIATA, l'autorizzazione per specifico percorso formativo è concessa dal Dirigente della UOD 06-11-54 a seguito di istruttoria da parte della stessa UOD.

La verifica riguarderà la rispondenza ai requisiti minimi individuati dall'Amministrazione regionale con D.G.R. 808/2015, nelle more della definizione degli standard formativi minimi di dettaglio per singolo Titolo in uscita.

5. IL GRUPPO TECNICO REPERTORIO (GTR) REGIONALE E IL RUOLO DELLE AGENZIE FORMATIVE

Premesso che, ai sensi del punto d. del “RILEVATO che” della D.G.R. 223/2014, tra i referenti del **Gruppo Tecnico Repertorio (GTR) regionale**, è contemplata la presenza del Partenariato economico e sociale e che in esso, tra gli altri, si intendono incluse le Agenzie formative operanti su territorio ai sensi dell'Accreditamento regionale vigente, le stesse hanno titolo a presentare alla UOD preposta:

- proposte di nuovi Titoli/Qualificazioni per la conseguente verifica della correlabilità al DBQc nazionale gestito da ISFOL;
- osservazioni e/o proposte di modifica per non conformità riscontrate con riferimento a Titoli/Qualificazioni proposti ovvero già rientrati nel Repertorio regionale.

Le proposte formative vanno redatte secondo il Format approvato con D.D. n.687 del 03/09/2014 (B.U.R.C. n. 64 del 15/09/2014) e NON VANNO COMPILATE NELLE SEZIONI “AREA DI ATTIVITA’”, “PROCESSO”, “SEQUENZA DI PROCESSO”.

La UOD 06-11-54 valuta le proposte e, ad esito positivo dell'istruttoria, provvede al consolidamento delle costanti (AdA, processo, sequenza di processo, referenziazioni ISTAT-ATECO, Livello EQF) per la riconoscibilità del Titolo/Qualificazione su scala nazionale proponendone la presentazione in Sub-Commissione per la definitiva approvazione.

Le proposte ritenute ammissibili, ripartite per Settore Economico Professionale ex Accordo Stato Regioni 27.07.2011 (Allegato 1 D.M. 30.06.2015), vengono discusse in sede di Tavolo di confronto con il Gruppo Tecnico Repertorio (GTR) regionale anche ai fini della rilevazione delle eventuali non conformità riscontrate, ovvero delle modifiche da apportare e vengono validate mediante redazione di apposito Verbale.

Si comunica che, entro i termini per l'approvazione degli standard formativi di dettaglio, si procederà ad una disamina puntuale di tutti i Titoli rientrati in Repertorio volta ad espungere quelli NON a titolarità regionale e, pertanto, non traducibili in percorsi formativi erogabili dalle Agenzie formative accreditate in Regione Campania.

Allegato 1

Gli Esami finali che saranno svolti a partire dal 21 luglio 2016 prevederanno la certificazione di Titoli/Qualificazioni/Competenze ai sensi del disposto del D.Lgs 13/2013 e successivo D.M. 30/06/2015.